



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 10 - OLTREFERESINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2023 E TRIENNALE 2023 - 2025 AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2 LETT. D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Il giorno 06.07.2022 ad ore 20.45 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Di Pippo Errico presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Di Pippo Errico**
consigliere **Anzi Francesca**
e consiglieri **Casagrande Corrado**
Facchini Luca
Giovannini Alessandro
Matuella Sandra
Menapace Franco
Pegoretti Marco
Saracino Michele
Sartori Chiara
Vullo Michele

Assenti: consigliere **Luchi Piero**
e consiglieri **Martinelli Francesco**
Mazzalai Roberta
Postai Lorenzo

e pertanto complessivamente presenti n. 11, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Di Pippo Errico.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Perghem Martina.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premesso che l'articolo 27 comma 2 lettera d) del Regolamento del decentramento consente ai Consigli circoscrizionali di proporre l'ordine delle priorità delle opere pubbliche da inserire nel bilancio comunale;

sentito il consigliere Giovannini che a nome della maggioranza presenta un documento nel quale sono indicate le priorità e proposte da inserire nelle schede per la predisposizione del bilancio di previsione 2023 e triennale 2023/2025 riferite alla realtà circoscrizionale, individuate anche sulla base delle precedenti priorità;

sentiti gli interventi delle consigliere e dei consiglieri e le dichiarazioni di voto;

giudicati condivisibili i contenuti del documento illustrato e considerato che le indicazioni formulate tendono al soddisfacimento delle aspettative e degli interessi generali della collettività circoscrizionale;

ritenuto quindi di porre in votazione il documento così come presentato e come riportato nella parte dispositiva della presente deliberazione;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c) del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera d) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento relativo all'aggiornamento delle priorità di Bilancio di previsione 2023 e triennale 2023/2025:

PRIORITÀ ANNO 2022/23 E TRIENNIO 2023-2025

1. Percorso naturalistico lungo il Rio Salè

Dopo aver approvato la variante per opere pubbliche che permette la prosecuzione della progettazione e la realizzazione del sentiero naturalistico lungo il Rio Salè, chiediamo che siano trovate le risorse per realizzare il progetto, sia perchè è stato fortemente richiesto negli anni dalle Circoscrizioni di Povo e dell'Oltrefersina, sia perchè porterebbe alla rivalutazione di un'area paesaggisticamente rilevante della nostra città.

2. Viale dei Tigli, richiesta prosecuzione progettazione e incontro formale

L'intera comunità di San Bartolomeo - Trento sud attende l'avvio della ricostruzione di viale dei Tigli. Le aspettative della popolazione sono ancora disattese, e il quartiere sconta ormai una involuzione sociale e una carenza di vita sociale e di spazi aggregativi. Il Consiglio Circoscrizionale ritiene prioritario avviare nel brevissimo tempo la conclusione del progetto e l'avvio dei lavori. In conseguenza di ciò, poiché da gennaio 2020 - data in cui è stato presentato il progetto del I lotto alla popolazione - a oggi non ci sono stati aggiornamenti chiediamo che sia organizzato un incontro formale tra ITEA, il Comune e la Circoscrizione, per permettere a tutti di essere allineati sullo stato di avanzamento del progetto. Chiediamo infine che l'incontro debba tenersi entro i prossimi 2 mesi, in modo da dimostrare la volontà comune di Circoscrizione e Comune di dare risposte al quartiere di S. Bartolomeo.

3. Viale Verona e via De Gasperi - opere urgenti per incentivare la mobilità dolce

Di fatto, il contesto urbanistico e viabilistico in cui il ciclista si muove diviene l'elemento principale su cui il dibattito relativo alla promozione della ciclabilità si è da sempre incentrato. Come consiglio vorremmo portare l'attenzione sulle 2 principali arterie ciclabili presenti nei nostri quartieri, viale Verona e via Degasperì. Viale Verona è una delle principali arterie della parte sud della città di Trento. Essa, insieme a via Degasperì, all'interno del territorio dell'Oltrefersina connette al centro cittadino numerosi quartieri della zona sud della città e della collina est (Madonna Bianca, Villazzano, Stella di Man, Mattarello, Clarina). E' percorsa da traffico veicolare, pedonale, ciclabile, e sconta - come già evidenziato nella delibera circoscrizionale n. 28 dd 8.7.2021 - diverse criticità che ricadono non solo sulla viabilità e mobilità del territorio circoscrizionale, ma paiono di ostacolo alla realizzazione del Biciplan, del Masterplan della Mobilità e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Trento. Considerando l'importanza di questo asse, e verificata la mancanza di un progetto di intervento a breve medio o lungo periodo, la Circoscrizione chiede di voler avviare una completa riprogettazione della sezione stradale di Viale Verona, Si chiede altresì che tale progettazione venga inserita tra gli interventi prioritari del redigenti PUMS. Via Degasperì è strada particolarmente trafficata ed utilizzata da diversi utenti della strada (automobili, pedoni, biciclette). La corsia ciclabile sul lato EST, soffre di diverse criticità tra cui spazi ridotti, avvallamenti e saliscendi nel percorso, uno stato del manto stradale degradato, che di fatto rendono pericoloso, poco fruibile e poco attrattivo il percorso. A tal proposito si richiede alla spett.le amm.ne comunale di voler procedere ad una sistemazione della via Degasperì procedendo alla sistemazione della corsia ciclabile, secondo quanto previsto ed atteso in accordo con le recenti disposizioni di legge (pittogrammi, separazione dei

flussi pedonali e ciclabili, segnaletica orizzontale, ecc) Il consiglio - che negli scorsi anni si è sempre distinto per inserire nelle priorità di bilancio alcune richieste in merito allo sviluppo di infrastrutture sicure per favorire la mobilità dolce (l'anno scorso, ad esempio, si richiedeva la realizzazione della ciclabile nella zona tra via Bartali, il giardino recentemente intitolato a Rosanna Carrozzini e il Marinaio, nel nuovo quartiere di Stella di Man) - si riserva di esprimere altre valutazioni sulla rete ciclopedonale in sede di discussione del PUMS e del Biciplan.

4. Animatore di comunità - esperimento seguendo "ConFini comuni"

La pandemia da COVID19 ha rappresentato una battuta d'arresto nella vita associativa e nella partecipazione alla gestione del bene pubblico. Molte associazioni soffrono della carenza di ricambio generazionale, già avvertita prima dell'avvento della pandemia. Alcuni quartieri della nostra Circoscrizione, inoltre, faticano a trovare al loro interno un senso di appartenenza e un sentimento identitario che - laddove presenti come ad esempio nei sobborghi cittadini - favoriscono lo sviluppo di reti tra cittadini, singoli o associati. Per queste ragioni stiamo assistendo alla trasformazione dei nostri quartieri in "dormitori", con un innalzamento dell'età media dei residenti, un'ampia prevalenza di famiglie unipersonali e, in sintesi, un sempre più elevato livello di solitudine e ritiro. Per interrompere questo processo di isolamento sociale e favorire invece lo sviluppo di una comunità solidale e coesa riteniamo che potrebbe essere utile istituire, nei vari quartieri, la figura dell'animatore di comunità: questo ha esperienza in progetti di coesione sociale e/o sviluppo di comunità e/o attività territoriali. Deve essere una persona con capacità di ascolto e relazionali, capacità di osservazione e di analisi; capace di lavorare in autonomia e in equipe e che conosca gli strumenti per la gestione dei gruppi e la progettazione partecipata. Questa figura è stata impiegata nel progetto "ConFini Comuni", un progetto biennale (2018-2019) di welfare generativo e di sviluppo di comunità, sviluppato nei quartieri di Madonna Bianca - Villazzano 3; e può essere comparata anche con il ruolo di Manager territoriale del Distretto dell'educazione del Comune di Trento. Proponiamo di attivare nella nostra Circoscrizione una figura professionale come quella sopra descritta, che possa essere di supporto alle politiche pubbliche per una trasformazione di idee e desideri dei cittadini e cittadine in azioni concrete e utili per il bene comune; che possa essere di supporto ai servizi sociali comunali attivando azioni di benessere anticipando le situazioni di disagio; che possa sostenere il lavoro del volontariato senza disperdere le forze, sfruttando la condivisione delle bellissime iniziative che vengono messe in campo ma che magari non trovano il giusto riconoscimento e apprezzamento da parte della collettività.

5. Madonna Bianca - campo bocce

Un quartiere e una comunità vivono anche grazie agli spazi aggregativi e sociali che i propri abitanti hanno a disposizione. Il campo da bocce di Madonna Bianca è un punto aggregativo che crea socialità, ma ad oggi è utilizzabile solo in periodo estivo in condizioni di bel tempo. L'importo dell'intervento era stato stimato a suo tempo: nel 2017, in occasione dell'approvazione del bilancio annuale 2018 e triennale 2018-2021, era stata messa a bilancio la spesa di Euro 120.000 poi stralciata per problematiche - ora risolte - relative alla porzione catastalmente indivisa. Tale opera, ora quindi realizzabile, permetterebbe all'amministrazione pubblica di dare

risposta a una necessità espressa da tempo dagli abitanti del territorio.

6. Servizi di bassa soglia : supportare l'Unità di strada per la presa in carico delle persone ai margini della comunità

Nello scorso mese di Giugno 2022 il Comune ha avviato un'azione sperimentale installando un bagno mobile presso la Chiesa di Sant'Antonio. Le persone senza fissa dimora che sostano in quest'area sono in numero variabile, ma da qui e richiamando questa azione sperimentale, vogliamo partire come Circostrizione per chiedere maggiori risorse da destinare all'Unità di Strada. Nell'attesa che si lavori non solo a risposte emergenziali, ma anche a piani più strutturali per affrontare le problematiche delle persone senza dimora o in situazione di precarietà abitativa, crediamo sia importante supportare il fondamentale servizio dell'Unità di Strada il quale prevede di incontrare le persone nel luogo dove vivono e dove hanno il proprio mondo d'appartenenza. "Attraverso la presenza costante, si cerca di creare relazioni di fiducia che permettano di fare accompagnamento e mediare verso la presa in carico di servizi specialistici con l'obiettivo generale di migliorare le condizioni di vita delle persone.": questo uno degli obiettivi del servizio attualmente in carico a Fondazione Comunità Solidale. Come circostrizione Oltrefersina chiediamo che questo servizio venga sostenuto e potenziato anche dal Comune di Trento.

7. Problematica parcheggi di via Volta

Il quartiere della Clarina ha visto nella fine degli anni 80 e inizio degli anni 90 la sua espansione e la zona al di sotto di via De Gasperi è diventata un'area fortemente residenziale. fin dai primi anni 2000 si è presentato il problema della necessità di posteggi per le auto in quanto gli edifici costruiti avevano standard di parcheggi bassi. Via Volta è la via che risente maggiormente di tale problematica in quanto ad oggi la via viene utilizzata come parcheggio stabile di residenti ma non solo, anche di Camper o altri mezzi che ingombrano la carreggiata, trasformandola in una strada a senso unico alternato a tratti con evidenti problemi per la circolazione e pericolosità per i pedoni che attraversano il marciapiede in quanto spesso le macchine lo invadono per poter passare. Si richiede al comune, come fatto in altri documenti e interrogazioni di risolvere la problematica attraverso l'allargamento della carreggiata verso la ferrovia in modo da permettere in parte della via di parcheggiare i veicoli e garantire il doppio senso senza interruzioni.

8. Stella di Man spazio pubblico - aggregativo

Oltrefersina negli ultimi anni sta assistendo alla creazione di un nuovo quartiere e per evitare che lo stesso sia solo un dormitorio ha la necessità di avere spazi pubblici che possano essere messi a disposizione della vita associativa e relazionale. qualcosa in più di un parco all'aperto o un locale privato. Si chiede dunque che venga ricavato, all'interno delle edificazioni in corso o in quelle che verranno edificate nei prossimi mesi/anni, uno o più spazi ad uso pubblico, che possano fungere da collante per la comunità del quartiere.

9. Buco Tosolini. Attuazione progetto preliminare presentato alla comunità

Negli anni passati è stato presentato alla Circostrizione un progetto

preliminare che prevedeva la realizzazione di un parco urbano nella zona compresa tra via Marsala, via Gramsci e via Medici. solo metà dell'area è proprietà comunale mentre la restante parte è di proprietà della famiglia Tosolini. L'area è destinata a verde pubblico C3 non edificabile; la Circoscrizione chiede di verificare se esistono le condizioni di poter acquisire la parte mancante allo scopo di poter valorizzare e completare il vicino giardino A. Langer. Si richiede di valutare anche altre possibilità oltre l'acquisto dell'area stessa.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Perghem

IL PRESIDENTE
f.to Di Pippo

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese resa per alzata di mano;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 10 - OLTREFERSINA _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2023 E TRIENNALE 2023 - 2025 AI
SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2 LETT. D) DEL REGOLAMENTO DEL
DECENTRAMENTO

Votazione palese resa per alzata di mano

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 11

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 2

Non votanti: n. 0

Trento, addì 06.07.2022

la Segretaria circoscrizionale
Martina Perghem
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 10 - OLTREFERSINA _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2023 E TRIENNALE 2023 - 2025 AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 2 LETT. D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 06.07.2022

la Segretaria circoscrizionale
Martina Perghem
(firmato elettronicamente)